

# MalpensaNews

## Roberto Cenci: “Arpa monitori l’aria attorno a Malpensa. E il CUV si faccia sentire”

Marco Caccianiga · Wednesday, April 1st, 2020

Riceviamo e pubblichiamo il comunicato del **MoVimento Cinque Stelle Lombardia**.

«All’inizio di questa settimana sono ripresi i lavori del Consiglio Regionale sospesi per l’emergenza Covid-19, il consigliere **Roberto Cenci** del **M5S**, nel riprendere la propria attività, ha inoltrato una richiesta conoscitiva ad **ARPA** per sapere i dati relativi alla qualità dell’aria attorno al sedime aeroportuale di **Malpensa**, in coerenza a quanto già fatto da molti cittadini e comitati presenti in quel territorio. Si è appreso per mezzo stampa che il presidente del **CUV**, e Sindaco di **Somma Lombardo Stefano Bellaria**, ha reputato interessante questa iniziativa dei comitati; ci saremmo aspettati pertanto dal CUV con i suoi amministratori, i nove sindaci dei comuni del CUV, un’adesione scrivendo ad ARPA, facendo proprie le richieste avanzate dai comitati e chiedendo un monitoraggio della qualità dell’aria in mancanza di fonti inquinanti dovute al blocco delle attività aeroportuali in conseguenza all’emergenza sanitaria del Covid-19.

Si ritiene questa **un’occasione persa** da un’autorità che dovrebbe rappresentare la comunità dei suoi territori e in aggiunta, sempre stando alle dichiarazioni del presidente del CUV, si apprende che, con contatti in video conferenza, **prosegue il dialogo e il confronto sul Master plan di SEA** su Malpensa, prossimo alla presentazione. In questa particolare situazione di crisi del sistema aereo non varrebbe la pena concentrare gli sforzi per cercare come garantire l’esistente e salvaguardare l’attuale occupazione in profonda crisi? Occorre ricordare che molti addetti sono anche cittadini residenti nei comuni del CUV. Il presidente Bellaria rilancia sulla stampa i sei punti contenuti in una lettera inviata a SEA in cui chiede, per superare la crisi, anche la realizzazione di nuove infrastrutture stradali che consumerebbero ulteriore suolo e che aggraverebbero il già compromesso ambiente di quel territorio, in contrapposizione con la sostenibilità ambientale e riduzione dell’inquinamento acustico e atmosferico. Per superare tale situazione bisognerebbe ragionare e trovare soluzioni che vadano oltre, fuori dai vecchi schemi e visioni. Dopo questo periodo di crisi dovuto al **Covid-19** “tutto non sarà più come prima”. Il comparto del sistema aereo lombardo e nazionale andrebbe revisionato ed analizzato nella sua interezza e complessità».

This entry was posted on Wednesday, April 1st, 2020 at 4:47 pm and is filed under [Aeroporto](#), [Politica](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

---

response, or [trackback](#) from your own site.